

LE RISORGIVE DI PIANURA

La zona del luccio

Il fascinosa emergere delle acque di risorgiva dalle terre di pianura, dà origine a brevi fiumi dalle acque limpide straordinariamente ricche di vita.



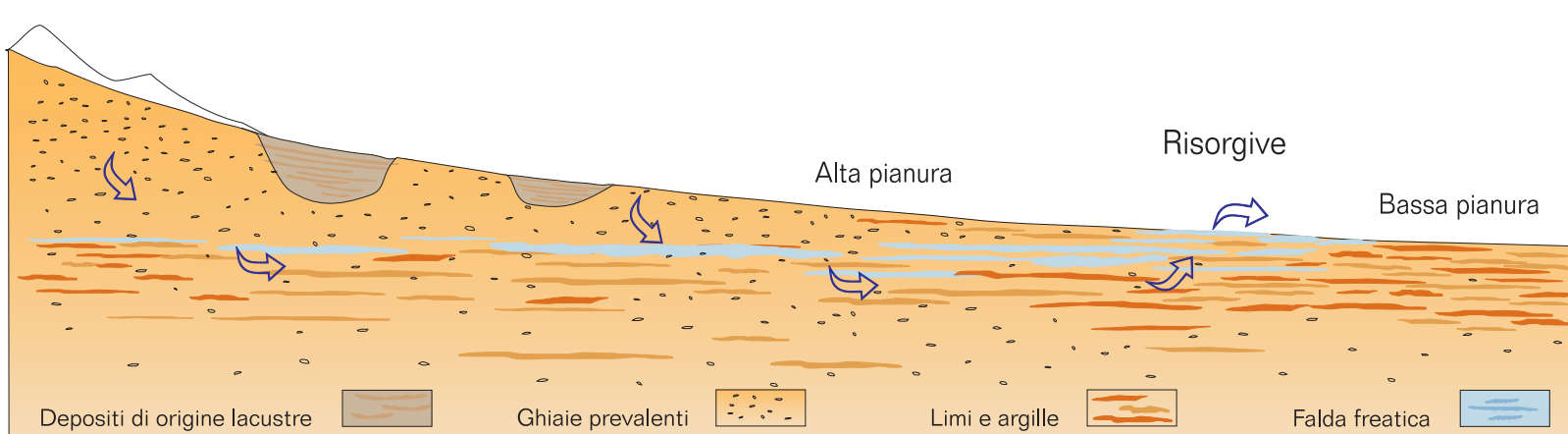
E.T.P. ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA



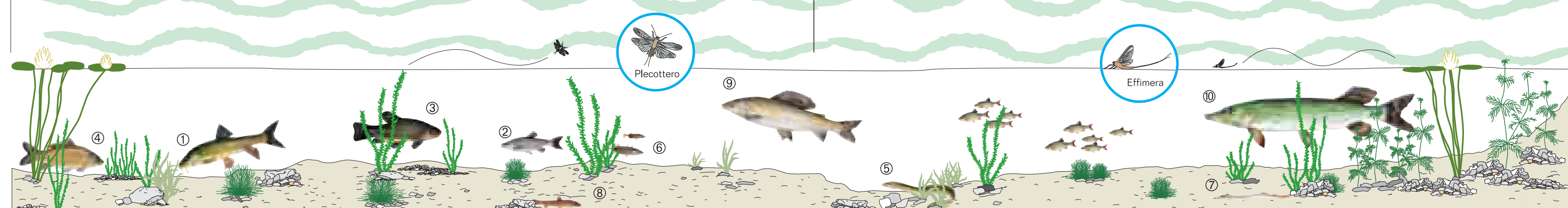
ZONAZIONE

Le acque perse nel sottosuolo dai torrenti alpini al loro arrivo nella pianura, costituita da ghiaie fortemente permeabili, risorgono a pochi chilometri dal mare quando il loro scorrere in subalveo trova la strada sbarrata da depositi di alluvioni impermeabili (argille e limi). Nascono così fiumi e rogge dal percorso breve ma fortemente caratterizzato. Sono corsi a pendenza ridotta, con una corrente sempre presente ma non eccessivamente rapida che favorisce, indugiando nei recessi delle sponde e nei meandri, una deposizione diversificata di materiali fini (ghiaietto, sabbie, limi) e l'instaurarsi quindi sul fondo di un variegato mosaico vegetazionale. La caratteristica più importante di queste acque è però la temperatura, che si mantiene pressoché costante, con una media annua che si aggira sui 13,5 °C ed escursioni massime di 1-3 °C. Si tratta in pratica di un ambiente termostato, con acque fresche - ma non fredde - e perciò ben ossigenate: una sorta di grande acquario, in cui moltissimi organismi trovano condizioni ideali di sviluppo.



POPOLAMENTI

Eccezionale è la composizione della comunità zoobentonica; abbondantissimi sono i crostacei (in particolare Anfipodi e Isopodi) e le larve di insetti (in particolare Efemerotteri e Tricotteri), ma ovunque nelle risorgive la lista faunistica riguardante gli invertebrati acquatici è notevole per varietà e abbondanza. La purezza delle acque filtrate dalle ghiaie, la buona ossigenazione, l'assenza di materiale in sospensione, l'inquinamento in generale limitato, consentono la presenza di specie molto esigenti nei riguardi della qualità ambientale: fra queste ricordiamo il Gambero di fiume (*Austropotamobius pallipes*), che in molte acque di risorgiva conta popolazioni ancora ben vitali. Di notevole valore è anche il contesto naturalistico-ambientale e paesaggistico in cui questi corsi si inseriscono: lungo le sponde resistono spesso gli ultimi lembi dei grandi boschi planiziali di un tempo, e il clima fresco indotto dalle acque di risorgenza offre condizioni ideali ad una interessantissima flora microterma, ricca di specie endemiche.



FAUNA ITTICA

Anche l'ittiofauna è molto varia, e costituisce una sorta di "riassunto", in pochi chilometri, dei popolamenti ittici che si susseguono in un fiume alpino dalle sorgenti alla foce. Specie solitamente "montane" come la Trota (*Salmo trutta*) e lo Scazzone (*Cottus gobio*), o "collinari" come il Barbo (*Barbus plebejus*) ①, vivono fianco a fianco con specie di pianura come il Cavedano (*Leuciscus cephalus*) ②, la Tinca (*Tinca tinca*) ③, la Carpa (*Cyprinus carpio*) ④, l'Anguilla (*Anguilla anguilla*) ⑤, e altre ancora, minori certo per dimensioni, ma non per importanza: la Scardola (*Scardinius erythrophthalmus*), il Triotto (*Rutilus aula*), la Sanguinerola (*Phoxinus phoxinus*), lo Spinarello (*Gasterosteus aculeatus*) ⑥. Alcune fra queste sono preziosi endemiti: la Lampreda padana (*Lethenteron zanandreae*) ⑦, il Cobite mascherato (*Sabanejewia larvata*) ⑧, il Panzarolo (*Knipowitschia punctatissima*). Se l'ambiente non ha subito manomissioni e la portata del corso d'acqua è ampia, può essere presente il Temolo (*Thymallus thymallus*) ⑨. Ma il pesce simbolo delle risorgive è il Luccio (*Esox lucius*) ⑩, splendido predatore che qui trova il suo ambiente d'elezione.